Studio SURVEIL: mortalità tra i pazienti in trattamento con inibitori della pompa protonica

Data 01 gennaio 2004
Categoria gastroenterologia

Ricercatori inglesi appartenenti al SURVEIL (Study of Undetected Reaction Vigilance Enquiry into Links) Group, hanno esaminato la mortalità tra 17.489 pazienti a cui era stato prescritto l'Omeprazolo nel periodo 1993-1995.
A 12.703 pazienti sono stati prescritti altri farmaci antisecretori oltre all'Omeprazolo, mentre 8.097 pazienti hanno assunto solo Omeprazolo.
Un totale di 3.097 pazienti è deceduto.
La mortalità per tutte le cause è stata più alta nel primo anno (osservato/atteso: 1,44) con una maggiore incidenza di tumori (1,82), malattie circolatorie (1,27) e malattie respiratorie (1,37).
La mortalità per malattie digestive è perdurata nel corso degli anni (2,56).
La mortalità per tumore allo stomaco (4,06) , del colon retto (1,40), della trachea, bronchiale, polmonare (1,64) osservata nel primo anno si è azzerata a partire dal quarto anno, a differenza di quella per tumore dell'esofago (7,35 nel 1° anno, 2,88 nel 4° anno).
Nel 51,3% dei pazienti morti per tumore dell'esofago, la malattia era già presente al momento dell'assunzione dell'Omeprazolo , così come per 27 altri pazienti che presentavano malattia di Barrett, stenosi, ulcera o esofagite.
Sei pazienti con ernia iatale o reflusso sono deceduti, mentre sono state osservate 5 morti tra i pazienti senza malattia esofagea.
Secondo gli Autori l'aumento di mortalità nei pazienti trattati con l'inibitore della pompa protonica Omeprazolo sarebbe dovuto a malattie preesistenti.
Non è stato osservato un aumento del rischio di adenocarcinoma esofageo tra i pazienti privi di danno mucosale esofageo.

Gut 2003;52:942-946

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 25/11/2026 alle ore 6:24 | Pagina 1 di 1